


Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>AurolaLAB – Politecnico di Torino (auroralab.polito.it) laboratorio di ricerca-azione e didattica innovativa del Politecnico di Torino. Riconosce nel territorio e in chi lo vive le risorse, le conoscenze, i bisogni su cui fare leva per azioni di sviluppo locale e rigenerazione. Coordina un 'Tavolo di lavoro' sullo spazio pubblico di Aurora, in linea con il Polo I "Riqualficazione e rigenerazione urbana" del Piano di sviluppo locale condiviso della Circoscrizione 7, per migliorare la qualità e aumentare la dotazione di spazio pubblico del quartiere, inteso come luogo privilegiato dell'incontro con l'altro. Vincitore del bando To-nite con il progetto Grandangolo di cui è capofila.</p> <p>Scuola primaria Parini (IC Torino 2) (www.ictorino2.edu.it) L'Istituto Comprensivo Torino II accoglie circa 1050 alunni dai 3 ai 14 anni residenti in Aurora con una alta percentuale (72% ca.) di stranieri; una parte consistente di essi, pur essendo nati a Torino, non parlava Italiano prima di frequentare la scuola. L'istituto mette al centro dell'Offerta Formativa progetti di inclusione e di rafforzamento delle competenze linguistiche, veicolo principale per qualsiasi forma di comunicazione e, quindi, di inclusione.</p> <p>Comitato Cittadini Quadrilatero Aurora CCQA (www.facebook.com/ComitatoCittadiniQuadrilateroAurora) Promuove azioni di cura partecipata e valorizzazione degli spazi pubblici; raccoglie le istanze dei cittadini e fa emergere i problemi del suo territorio, portandoli all'attenzione delle Istituzioni che ne hanno competenza; collabora con le Istituzioni per agevolare la sinergia tra istituzioni e cittadini; promuove progetti ed eventi che possono contribuire a migliorare la vita sociale dei cittadini e a valorizzare il proprio territorio.</p> <p>Centro Luigi Bobbio per la ricerca sociale pubblica e applicata dell'Università di Torino (www.dcps.unito.it/do/home.pl/View?doc=/cps_eccellenza/chi_siamo.html) Creato per mettere in comunicazione e collaborazione la ricerca accademica e il territorio, per fungere da incubatore di progetti di ricerca e didattica avanzata che rispondono a un'impostazione stakeholder-oriented, ispirata a un'etica di pubblico servizio, per partecipare attivamente alla costruzione di un'agenda pubblica dei problemi e delle priorità, grazie al patrimonio di conoscenze teoriche già prodotte.</p>
--	---

<p>Contatti recapito telefonico, email, ecc.</p>	<p>Per AuroraLAB e referenti patto: Cristiana Rossignolo, cristiana.rossignolo@polito.it, [REDACTED] Francesca Bragaglia, francesca.bragaglia@polito.it, + [REDACTED]</p> <p>Per Scuola Parini - IC Torino 2: Massimo Cellerino, dirigente@ictorino2.edu.it</p> <p>Per Comitato Cittadini Quadrilatero Aurora CCQA: Gicchino Perri cittadiniquadrilateroaurora@gmail.com</p> <p>Per Centro Luigi Bobbio: Rocco Sciarrone, rocco.sciarrone@unito.it Vittorio Martone, vittorio.martone@unito.it</p>
---	---

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Il plesso Parini è situato in corso Giulio Cesare 26, all'incrocio con corso Brescia. Costruito negli anni 1881-82 su progetto dell'ing. Pecco dell'Ufficio Tecnico Comunale, è un edificio scolastico di 3 piani f.t. con una capacità di circa 45 aule.</p>  <p>È un esempio di scuola «isolato», circondato su tre lati da un marciapiede piuttosto ampio, soprattutto in prossimità delle due entrate: ingresso principale in corso Giulio Cesare angolo corso Brescia e ingresso secondario corso Giulio Cesare angolo via Chivasso.</p> <p>Le tre ali dello stabile e il muro di confine di un palazzo della vicina via Chivasso/via Aosta delimitano un ampio cortile interno con belle piante di alto fusto che offrono una gradevole ombra nella stagione calda, facilmente accessibile dall'esterno e munito di montascale. Il cortile è stato pensato per accogliere il gioco e la socializzazione dei bambini della scuola ed è stato stato attrezzato per attività ludiche, per sedersi, chiacchierare, fare la merenda, per stimolare attività ricreative a sfondo didattico trasformandosi in "aule verdi".</p>
--	---



La Scuola Parini è dunque non solo un “edificio pubblico”, ma vuole confermarsi come un “bene comune” del quartiere Aurora. Un luogo accessibile, finalizzato ai bisogni della comunità, all’identità dei luoghi e alla tutela dell’ambiente urbano.

Indirizzo
In quale quartiere o circoscrizione si trova?

Corso Giulio Cesare 26, 10152 Torino
Borgata Aurora
Quartiere Aurora
Circoscrizione 7

Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obbiettivi del tuo progetto.
Quali bisogni può soddisfare? Quali obbiettivi poni?

Fuori e oltre i muri!

Idea

L’idea alla base di questa proposta è di **prendersi cura** di un edificio pubblico - la Scuola Parini - e **gestire e rigenerare insieme** i suoi spazi esterni (marciapiede e facciate) e interni (cortile) per condividerli con chi abita, vive, attraversa questo territorio. La nostra idea si basa sulla convinzione che il valore dell’azione di cura vada ben oltre la manutenzione dell’edificio, e punta dunque a promuovere un’alleanza capace di attivare dialogo, cultura, bellezza e solidarietà.

Questa proposta nasce da un **percorso di collaborazioni e pratiche condivise tra le diverse parti** (ricordiamo alcuni progetti svolti insieme “Ripuliamo i muri della Scuola Parini dalle scritte”, “Grandangolo To-nite”, “Compagni si...ma anche vicini di casa. La Festa dei vicini nel cortile della scuola Parini”) che si impegnano a continuare a operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, secondo principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, nonché valorizzando la partecipazione di tutte e tutti.





Bisogni

In controtendenza con il resto di Torino, segnata da un pesante invecchiamento di popolazione, Aurora si caratterizza come un **quartiere giovane e multiculturale**, ma anche **fragile e vulnerabile**, che richiede un **impegno per l'inclusione e il dialogo**.

Il quartiere risente inoltre di una **carenza di verde, spazi pubblici e piazze**. Gli spazi presenti sono spesso poco curati o sottoutilizzati anche perché oggetti a uso improprio e conflittuale.

Emerge dunque la necessità da parte di molti cittadini di dialogare con la pubblica amministrazione per avere **luoghi di aggregazione aperti**, luoghi **di attivazione delle relazioni sociali**, in risposta al desiderio di collaborare e prendersi cura del territorio che abitano.

Obiettivi

L'obiettivo è far diventare la **Scuola Parini** una **“buona pratica” di scuola aperta e partecipata, di micro-rigenerazione urbana dal basso, un luogo inclusivo e interculturale, riconosciuto e riconoscibile** all'interno del quartiere Aurora (ma non solo). Una palestra dove apprendere i principi della cura, della manutenzione e della gestione

	<p>responsabile degli spazi fruibili collettivamente, dove “il fare insieme” significa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accorciare le distanze generazionali e culturali allacciare legami di solidarietà intergenerazionale e interculturale 2. lavorare sulla condivisione interculturale attraverso pratiche e strumenti di diverse interpretazioni della realtà con prospettive altre 3. costruire senso (impegno) civico e cittadinanza attiva 4. promuovere inclusione, conoscenza e apertura alle relazioni 5. accrescere senso di responsabilità collettiva e di appartenenza alla comunità 6. rafforzare e consolidare reti solidali e di prossimità.
--	---

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>Il progetto si rivolge a tutti gli/le abitanti del quartiere, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti e le studentesse che frequentano la scuola Parini, oltre l’orario scolastico, e alle famiglie dei bambini che frequentano la scuola - i maestri e gli educatori del Plesso Parini, ma anche di tutto IC Torino2 - gli adolescenti e i giovani - gli anziani <p>I destinatari indiretti del progetto sono invece gli attori della società civile organizzata (associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative e altri soggetti del terzo settore impegnati sul quartiere in attività di promozione culturale, welfare e inclusione sociale, democrazia partecipativa e tutela ambientale).</p> <p>È necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio per riportare i ragazzi e le loro famiglie al centro dell’interesse pubblico. Essi diventano non solo destinatari, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate.</p> <p>La Circoscrizione 7 ha un ruolo importante nell’ascolto dei cittadini, nel diffondere la cultura e le buone pratiche di cittadinanza attiva e nel favorire le collaborazioni per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.</p> <p>In che modo: attraverso iniziative inclusive – pulizia e pittura della Scuola, feste, incontri, spettacoli, laboratori, giochi, competizioni sportive... – nella convinzione che “fare insieme” rappresenti la chiave di volta del Patto.</p>
--	--

<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p>	<p>Realizzazione di attività comuni per la cura della Scuola Parini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulizia e mantenimento della pittura del marciapiede (una volta l'anno) per mantenere la qualità dei disegni e renderli più apprezzabili - Pulizia dei muri della scuola per rimuovere vandalismo grafico e ritinteggiatura di parti della facciata - Organizzazione di iniziative e eventi di aggregazione e inclusione nel cortile della scuola (ad es. feste, incontri, spettacoli, laboratori, giochi, competizioni sportive, ecc.) - Educazione alla cittadinanza attiva (azione trasversale a tutte le precedenti) <p>Le attività intraprese saranno inclusive e aperte, adeguate e differenziate in base ai partecipanti, sostenibili socialmente, economicamente e dal punto di vista ambientale.</p>
--	---

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere <i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p>	<p>Il progetto individua come sfida sociale il presidio della scuola Parini con iniziative che permettono la socialità, la riconoscibilità e l'identificazione in essa dei residenti, favorendo l'interculturalità, l'inclusione delle molteplici comunità e il senso di appartenenza. Tutto questo attraverso piccoli processi di capacitazione di abitanti, società civile e istituzioni.</p> <p>Il marciapiede, i muri, il cortile diventano quindi luoghi di apprendimento in cui poter sperimentare la didattica all'aperto, come prospettiva per cambiare il modo di fare scuola: una scuola aperta che fa entrare il territorio e che sconfinava per abitarlo. Un'apertura della scuola verso un apprendimento sempre più esperienziale e relazionale: quando adulti e bambini si incontrano per pulire i muri imbrattati o per dipingere il marciapiede imparano le competenze di cittadinanza. L'impatto territoriale si misura nel rafforzamento della relazione scuola/territorio attraverso un processo di dialogo dove si generano apprendimento reciproco, fiducia nell'altro, senso di appartenenza, nuove relazioni.</p> <p>In questi anni ad Aurora si è misurato un significativo attivismo della società civile, con una sensibilità nuova, animata dalla ricerca di luoghi e di occasioni per sperimentare un senso di appartenenza di cui si sente spesso la mancanza. Questo contesto rappresenta una "leva" ideale per catalizzare le risorse, materiali e immateriali, di questo territorio e per condividere con le istituzioni un percorso collettivo di rigenerazione e di miglioramento della qualità della vita locale.</p> <p>Questo progetto è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 11 Città e comunità sostenibili. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - n. 16 Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile.
---	--

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni



Firma del proponente



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 391 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.